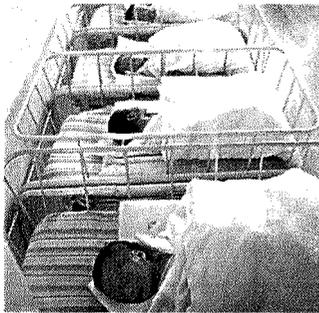


La ricerca

vitro». Della scoperta si discuterà a Roma in occasione durante l'«European Fertility Meeting» (11 e 12 dicembre), presieduto da Ermanno Greco.

Antonio Caperna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fecondazione: neonati sani da embrioni danneggiati

Embrioni con alterazioni cromosomiche possono tornare sani e dar vita a gravidanza. La scoperta, è una ricerca italiana, è partita da 18 impianti, che hanno portato alla luce 6 bambini sani (5 femmine e un maschio). I ricercatori, guidati dal professor Ermanno Greco, autore dello studio pubblicato sul «New England Journal of Medicine» e direttore del Centro di medicina e biologia della riproduzione, European Hospital di Roma, hanno analizzato oltre 3.800 blastocisti (l'insieme cellule formate entro le prime 2 settimane dalla fecondazione), delle quali il 5% sono risultate a mosaico, con cellule malate e sane. E' stato dimostrato che anch'esse vanno considerate utili per il trasferimento in utero e non più lasciate congelate o, come avviene in altri Paesi, eliminate. «Alcuni embrioni parzialmente malati possono autocorreggersi: una volta impiantati - spiega Greco - le cellule sane prendono il sopravvento sulle malate. Possiamo aumentare di fatto le percentuali cumulative di successo della fecondazione in

